



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 16

**1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

IN SEDE DELIBERANTE

227<sup>a</sup> seduta (antimeridiana): martedì 9 dicembre 2014

Presidenza della presidente FINOCCHIARO

**I N D I C E****IN SEDE DELIBERANTE**

*(Doc. XXII, n. 10-ter) LO MORO ed altri. – Proroga del termine di cui all'articolo 1 della deliberazione del 30 luglio 2014, recante proroga del termine di cui all'articolo 1, comma 3, della deliberazione del 3 ottobre 2013, recante «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali»*

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE . . . . .Pag. 3

ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . . 4

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Libertà e Autonomia-noi SUD, Movimento per le Autonomie, Nuovo PSI, Popolari per l'Italia): GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

*Intervengono il ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Pizzetti.*

*I lavori hanno inizio alle ore 11,55.*

#### IN SEDE DELIBERANTE

*(Doc. XXII, n. 10-ter) LO MORO ed altri. – Proroga del termine di cui all'articolo 1 della deliberazione del 30 luglio 2014, recante proroga del termine di cui all'articolo 1, comma 3, della deliberazione del 3 ottobre 2013, recante «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali»*

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione, ai sensi dell'articolo 162 del Regolamento, del documento XXII, n. 10-ter, sospesa nella seduta del 4 dicembre.

Non essendo stati presentati emendamenti nel termine prescritto e non essendovi richieste di intervento in dichiarazione di voto, passiamo alla votazione.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)*

Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2.

**È approvato.**

Metto ai voti il documento nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 12.*

ALLEGATO

**IN SEDE DELIBERANTE**

*(Doc. XXII, n. 10-ter) d’iniziativa dei senatori LO MORO, GUALDANI, ZIZZA, CIRINNA, TOSATO, CARDINALI, D’ANNA, PAGANO, SCIBONA, SUSTA, URAS E ZELLER. – Proroga del termine di cui all’articolo 1 della deliberazione del 30 luglio 2014, recante proroga del termine di cui all’articolo 1, comma 3, della deliberazione del 3 ottobre 2013, recante «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali»*

## ARTICOLI 1 E 2

## Art. 1.

1. Il termine per l’ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali, di cui all’articolo 1 della deliberazione del Senato della Repubblica del 30 luglio 2014, è prorogato al 26 marzo 2015.

## Art. 2.

1. All’articolo 6, comma 5, della deliberazione del Senato della Repubblica del 3 ottobre 2013, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Per l’anno 2015 le spese per il funzionamento della Commissione sono stabilite nel limite massimo di 15.000 euro e sono poste a carico del bilancio interno del Senato».